

ADSU L'AQUILA: CITTADELLA PER UNIVERSITARI FUORI SEDE, 100 POSTI LETTO NEL COMPLESSO ATER IL MORO

7 Giugno 2023



L'AQUILA – Una nuova cittadella universitaria all'Aquila, per gli studenti universitari fuori sede, con 100 posti letto, e la possibilità di raddoppiare, con l'aggiunta di una ampia sala studio e socializzazione, e con un servizio pubblico di bus navette per garantire il collegamento con le varie facoltà: sorgerà dal prossimo anno accademico una intera palazzina, appena ristrutturata con metodi antisismici e di proprietà dell'Azienda per l'edilizia residenziale pubblica (Ater) della provincia dell'Aquila, e costituita da 20 appartamenti nel complesso Il Moro, in via Antica Arischia, nella periferia ovest del capoluogo, tra i popolosi quartieri di Pettino e Cansatessa.

A rendere possibile il varo del servizio abitativo la stipula di una convenzione in virtù della quale l'Ater provinciale ha affittato per quattro anni l'immobile all'Azienda per il diritto agli Studi Universitari (Adsu) di L'Aquila.

La cittadella sarà operativa entro l'inizio del prossimo anno accademico 2023-2024.

Ad annunciare l'intesa il presidente dell'Adsu, professoressa Eliana Morgante, e il presidente dell'Ater, avvocato Isidoro Isidori, i quali, supportati dalle rispettive strutture tecniche ed amministrative, hanno con determinazione raggiunto l'importante risultato.

L'accordo chiude definitivamente la questione legata allo studentato nell'ex caserma Campomizzi che nel prossimo mese di luglio tornerà nella disponibilità del Ministero della Difesa che da anni ne richiede il possesso.

“Dopo anni di lavoro ed impegno siamo arrivati ad una soluzione molto soddisfacente per riconsegnare con tranquillità la struttura della ex caserma Campomizzi al Ministero – ha spiegato Morgante – Siamo grati all'Ater per averci messo a disposizione spazi confortevoli e sicuri per i nostri ragazzi. Si tratta di un passaggio importante che ci permette di mettere in campo le altre iniziative per risolvere strutturalmente le questioni legate allo studentato e agli uffici in attuazione di una visione futura a cui stiamo lavorando da anni che precede tra le altre cose la ricostruzione in centro della Casa dello

Studente. Sono soddisfatta della ottimale soluzione per i tanti studenti che scelgono la nostra città per gli studi”.

Isidori ha sottolineato che “Il raggiungimento di questo importante risultato è conseguenza del dialogo e della massima collaborazione tra enti, improntata su un costante confronto e condivisione di intenti”.

“In sostanza, la convenzione è un esempio di buona amministrazione e di virtuoso rapporto tra enti pubblici. L’Ater è a disposizione per creare le condizioni del migliore soggiorno possibile per gli studenti fuori sede della Università dell’Aquila. Questa soluzione darà l’opportunità ai ragazzi di alloggiare in appartamenti confortevoli, luminosi e ben organizzati, in una zona tranquilla ma comunque ben servita”.

Il fabbricato, che ospiterà ben 100 studenti, è stato appena ristrutturato attraverso interventi di miglioramento sismico e si compone di 20 alloggi di circa 100 metri quadrati ciascuno, dimensionati per 5 posti letto e dotati di cucina e soggiorno.

Nelle prossime settimane saranno perfezionati gli interventi e montati gli arredi nei vari appartamenti. Inoltre l’Ater metterà a disposizione, nel nuovo complesso, uno spazio ricreativo, con sala studi, per socializzazione e ricreazione, di 120 metri quadrati, e sarà messo a punto un servizio di bus navetta per il collegamento tra i poli universitari e la nuova residenza. Tenuto conto che la cittadella dista dal polo universitario di Coppito appena 2,5 chilometri, con una durata di percorrenza di 6 minuti in auto e 15 minuti a piedi.

Come si precisa nella convenzione sottoscritta, il fabbricato è composto da 20 alloggi di pari dimensione, circa 100 metri quadri netti calpestabili, e dotati tutti di doppi servizi. Come concordato con Adsù, in 3 dei 20 alloggi, uno dei due servizi è conforme alla vigente normativa in materia di abbattimento delle barriere architettoniche.

Inoltre, il fabbricato è composto da un ampio atrio, garage, cantine e spazi comuni di accesso ai piani, ed è munito di ascensore con sbarco a ogni piano. La sala studio da 120 metri quadri è servita da ingresso indipendente.

L’edificio è stato oggetto di un intervento di riparazione dei danni a seguito del terremoto 2009, e risulta migliorato sismicamente con livello di sicurezza superiore al 60%. Nella convenzione si sottolinea infine che il nuovo complesso “è ubicato in prossimità di un centro commerciale, caratterizzato da una intensa fruibilità cittadina, e composto da supermercato, bar, lavanderia, parafarmacia, ottico, negozi abbigliamento, pizzeria, copisteria, cartoleria, casalinghi e sartoria”, tutti servizi di prossimità utili agli studenti.

La convenzione, oltre che dai presidenti di Adsù e Ater, è stata firmata dai due direttori, Paola Di Salvatore (Adsù) e Alfredo D’Ercole (Ater).